



## Storie d'impresa



# «Mach Power alta tecnologia e didattica formato digital»

### LA SFIDA

Antonio Vastarelli

Insegnare ai giovani la realtà con la quale si confronteranno sul lavoro, una volta usciti dalla scuola o dall'università: è questa l'aspirazione di Sergio Costantino, fondatore della Mach Power Italy, società con sede nel quartiere Barra, al confine con San Giorgio a Cremano, che produce e importa proprio prodotti per il segmento IT (Innovation Technology). La storia inizia 25 anni fa quando Sergio, laureatosi in ingegneria chimica, decide di aprire una piccola azienda per l'importazione e commercializzazione di prodotti per l'informatica. L'idea funziona, ma presto Sergio capisce che deve alzare l'asticella: «Con lo spin off Eduvillage puntiamo sul mercato del valore, e in particolare sull'Educational Technology».

### I PRODOTTI

Parliamo di prodotti tecnologici per la didattica: dai monitor touch fino a 98 pollici, che hanno sostituito le vecchie lavagne, fino a impianti più importanti, come i laboratori tecnici (chimici, mecatronici, elettronici, informatici) e a prodotti basati su robotica e intelligenza artificiale. Entrando nel dettaglio, sono 4 le linee sulle quali si sviluppa l'offerta di Mach Power: la prima è quella digital audio-video (studio di registrazione, live, palcoscenici, strumenti musicali); la seconda è il FabLab (laboratorio di fabbrica) che dà la possibilità ai ragazzi di entrare velocemente nel mercato della produzione o prototipazione di prodotti innovativi. La terza linea è quella della



Sergio Costantino, fondatore della "Mach Power Italy", società con sede a Barra che produce e importa prodotti per il segmento Innovation Technology



sta per Science Innovation Multifunctional Business Advanced Hub). «È un business center multifunzionale: sarà sia showroom per i nostri prodotti, sia luogo di formazione per gli studenti, ma offrirà anche servizi a chi volesse appoggiarsi a noi per realizzare i propri progetti, a cominciare da startup che difficilmente avrebbero da sole la possibilità di procurarsi macchine innovative che costano centinaia di migliaia di euro». Il concept store Simbah, che si avvarrà di tecnici specializzati nella ricerca e sviluppo di soluzioni didattiche innovative, si svilupperà su 2.500 metri quadrati, grazie ad un investimento di circa 4 milioni di euro che beneficia anche di finanziamenti agevolati Ue.

### LA FORMAZIONE

«Da noi - afferma Costantino - si potranno sperimentare macchine avanzatissime. Ne abbiamo sviluppata una, ad esempio, che simula il funzionamento dei magazzini completamente automatizzati, mostrando cosa succede dal click per un acquisto, fino alla consegna del prodotto. Alcune delle macchine che esporremo già sono presenti nelle scuole statunitensi, tedesche e cinesi. Il futuro dei nostri ragazzi si gioca anche sulla capacità di essere aggiornati su questo tipo di strumenti. In Italia ci sono risorse limitate, ma si potrebbe dotare il laboratorio di ogni scuola di almeno una di queste macchine. Intanto, Mach Power Italy si propone, con il Simbah, di organizzare corsi ed eventi per ospitare gli studenti e mostrarli praticamente qual è la realtà che concretamente dovranno affrontare, una volta entrati nel mondo del lavoro».

stampa digitale ed industriale, dalle stampanti 3D fino al Reverse engineering (cioè, partendo da un prodotto finito, con uno scanner 3D lo si riporta su computer, lo si modifica secondo le proprie esigenze e lo si stampa in 3D). «È un approccio interessante e innovativo per le scuole: è il futuro per la prototipazione e la preparazione di prodotti esclusivi o unici, così come per la ricerca su nuovi materiali. Su questi temi stiamo attivando collaborazioni con alcune università italia-



VOGLIAMO SPIEGARE AI NOSTRI GIOVANI QUALE REALTÀ AFFRONTERANNO NEL MONDO DEL LAVORO

ne» sottolinea. Infine, c'è l'automazione industriale, quindi l'industria 4.0 e il controllo numerico (macchine a taglio laser, pressopiegatrici, etc.). A queste linee si pensa di aggiungere una quinta, quella della realtà aumentata e virtuale. «La nostra idea di sviluppo vuole essere innovativa nei prodotti ma anche nel modo in cui li proponiamo» sottolinea Sergio Costantino, che annuncia l'apertura a Ponticelli, nella seconda metà del 2024, di una nuova realtà: Simbah (che